

**IMPRESE NEL MIRINO** Storie e testimonianze. Cna: «Una vera emergenza, specie

# Permessi, certificati e cavilli «Noi, vittime dalla burocra

LANGONE ■ A pagina 4



**QV** il Resto del Carlino

GIOVEDÌ  
11 OTTOBRE 2018

# Ferrara

[www.ilrestodelcarlino.it/ferrara](http://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara)

email: [cronaca.ferrara@ilcarlino.net](mailto:cronaca.ferrara@ilcarlino.net)

**MAC** PER I NOSTRI AMICI  
CREMAZIONI ANIMALI  
Il informiamo che d...  
e non trasformato risp...

**RITIRO A DOMICILIO**  
 **VENDITA SACCHI PER LA**

Tel. e fax: 0532.249235 - Cell. 320.03...  
[www.agenziamac.it](http://www.agenziamac.it) - [info@agenziamac.it](mailto:info@agenziamac.it)



Inaugurati gli alloggi  
per universitari  
in una parte  
dell'ex Palazzo  
degli Specchi

RdC

# STUDENTI A «CORTE»

LOLLI alle pagine 2-3

**LA MOSTRA**

‘Dipin  
torna



ROSSI ■ A pa

**SANT'AGO**

Rimos  
le mur  
trovate  
alla sc



«Pur di sopravvivere si dedicano alle fake news per trovare visibilità», afferma Balboni junior, che nell'ultima riga del documento chiede di proclamare Ferrara «città che tutela gli indifesi».

**IMMEDIATE** le prese di posizione degli esponenti dem: «La mozio-

tri esponenti del Pd cui ritengo sia giusto garantire, come era avvenuto per le unioni civili, libertà di coscienza. Stralciare quella riga nulla toglie al valore della mozione - conclude il consigliere -, ma forse può aggiungere qualche voto».

**Stefano Lolli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

cubo di Fmi10; la nuova bozza lissa invece a tre gli sforamenti che faranno scattare l'allarme rosso. In quel caso, lo stop riguarderà - come peraltro previsto anche l'inverno scorso - anche i diesel Euro 4, che non potranno circolare sino a quando la situazione atmosferica non rientrerà nella norma. Negli stessi giorni di emergenza, scatteranno anche le misure sul riscaldamento (con l'obbligo di abbassare la temperatura a 19 gradi e il divieto di utilizzare stufe a legno).

bio culturale da parte delle istituzioni cittadine; la famiglia non è una variabile, ma un elemento centrale della società, da proteggere e sostenere. Le deleghe oggi divise fra enti e soggetti diversi devono essere condotte in un unico assessorato che si occupi della famiglia tradizionale».

**EX PALASPECCHI, LA LEGA RIVENDICA IL PRESSING: «BEN VENGAANO GLI STUDENTI». PERUFFO (FI): «FAVOLETTE»**

## «Corti di Medoro, la giunta si è svegliata grazie a noi»



**Nicola Lodi e Alan Fabbri della Lega (foto Businesspress)**

**LE 'CORTI di Medoro'** un risultato del Pd? «Assolutamente no. Senza gli interventi, anche muscolari della Lega, il nuovo progetto che comprende anche lo studentato per gli universitari, non sarebbe mai stato avviato». Ne sono certi il consigliere regionale Alan Fabbri e il segretario comunale del Carroccio, Nicola Lodi. «Dopo trent'anni - continuano - il Partito Democratico si è svegliato grazie a noi e alle nostre iniziative che hanno portato ad un processo di riqualificazione della zona che è solo all'inizio e che ha portato indiscutibilmente ordine in tutta l'area». Questo porterà al quartiere «numerosi benefici» in termini di «valore degli immobili». Sull'arri-

vo degli studenti, gli esponenti leghisti sono chiari: «Ben vengano gli universitari, ma ricordiamo all'amministrazione che strombazzava un nostro successo, che si tratta di 50 posti letto su migliaia di arrivi e su necessità sempre crescenti, come dimostrano i recenti numeri dell'ateneo». Dunque «la strada da percorrere è ancora tanta e la Lega vigilerà sullo sviluppo del progetto affinché vengano messe in atto buone pratiche per valorizzare un investimento da 40 milioni di euro che ha coinvolto privati e che ora va ammortizzato con oculata politiche di gestione che garantiscano a lungo termine la copertura del denaro impiegato». Alla polemica messa in piedi dalla

Lega, si accoda anche Forza Italia, per bocca dell'ex coordinatrice provinciale, Paola Peruffo, che osserva: «Personalmente mi rallegro quando un progetto, come le 'Corti di Medoro', giunge a compimento e porta benefici alla collettività, oltre che ai singoli che ne usufruiscono. Quindi bene e complimenti per l'obiettivo raggiunto, ma le responsabilità della sinistra, nei 70 anni di governo della città, ri-

**Adesso vigileremo sulla corretta gestione E per l'ateneo servono anche altre risposte**

**ALAN FABBRI E NICOLA LODI** segretario provinciale e comunale

mangono intatte». Infatti, il Palaspecchi, «per quasi trent'anni è stato emblema del decadimento della città, figlio di connivenze tra politica e imprenditoria azzardata - prosegue Peruffo - . In questo quadro, solo le forze di opposizione si sono preoccupate di dar voce ai residenti che hanno vissuto, sulla propria pelle, le conseguenze di abbandono e degrado». Senza contare «i fenomeni di criminalità legati alla presenza di clandestini che, in condizioni pietose, soggiornavano indisturbati tra quelle mura fatiscenti». La realtà dunque, «è stata quindi ben diversa dalla favoletta a lieto fine che la Giunta ora prova a raccontare».

**f. d. b.**